

Il primo tappone manda Armstrong all'inferno

Pubblicato: Domenica 11 Luglio 2010

Primo, tosto, arrivo in salita e **primi verdetti importanti al Tour de France 2010**. Sul traguardo di Morzine-Avoriaz ridono di gusto Andy Schleck e Cadel Evans, sorridono Alberto Contador e Ivan Basso, **piange lacrime amare invece Lance Armstrong** che lascia ogni velleità di classifica andando in tilt a oltre 50 chilometri dalla fine.

Il texano, che rischia di cadere due volte e che va davvero per terra prima della salita della Ramaz, finisce ben presto la benzina e **pedala con malinconia fino all'arrivo** circondato da volti più o meno anonimi, soprattutto se rapportati al sette volte vincitore di Parigi. Lance comunque non si ritira e proverà ad aiutare i compagni a partire da Levi Leipheimer.

La corsa però si fa in testa dove **ben presto ci si dimentica dell'americano** che anche l'anno scorso, al rientro dopo tre stagioni, era riuscito a salire sul podio. E **a vincere è la maglia bianca Schleck**, perfetto nell'attendere il momento giusto in cui Contador finisce le forze e a scattare insieme a Samuel Sanchez per vincere la tappa. Alle sue spalle un bel drappello di stelle, con **Evans che indossa la maglia gialla** (Chavanel arriva all'incirca con Armstrong), Basso che non paga la temuta prima settimana e altri corridori (Menchov, Sastre, Leipheimer...) che chiudono soddisfatti.

Contador gareggia da padrone grazie a una Astana di lusso: i gregari in maglia celeste prendono il comando delle operazioni quando Armstrong perde contatto e comandano fino all'ultimo chilometro imponendo un ritmo che fa qualche danno (Wiggins per esempio perde contatto). Quando però **toccherebbe a Contador fare il vuoto, ecco i contropiedi**: lo spagnolo chiude su Kreuziger e Gesink spremendosi così inutilmente perché quando se ne va Schleck il carburante è terminato. Un errore che non ci si aspetta da un corridore che tutti continuano a considerare il grande favorito.

Basso intanto sale a tutta ma **non perde le ruote dei migliori** pur rischiando qualcosa sull'accelerazione del compagno di squadra Kreuziger che rischia di fare la frittata. Nell'ultimo chilometro però il varesino sistema le cose, riaggancia i big e chiude a 10" da Schleck: missione compiuta se si considera che la sua condizione non è al top e – nelle previsioni – è destinato a crescere con il passare dei giorni.

Ora la carovana è attesa dal **primo giorno di riposo**, che spesso fa danni come una salita; martedì c'è il primo colle "horse categorie", La Madeleine, che arriva dopo diversi strappi anche interessanti. Prima del traguardo però ci sono discesa e pianura ma comunque qualcuno potrebbe ancora pagare dazio.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Andy SCHLEK (Lus-Saxo), 2) Samuel Sanchez (Spa-Euskatel) st, 3) Robert Gesink (Ola-Rabobank) a 10", 4) Roman Kreuziger (Cec-Liquigas) st, 5) Alberto Contador (Spa-Astana) st, 6) Cadel Evans (Aus-Bmc) st, 7) Jurgen Van den Broek (Bel-Omega) st, 8) Levi Leipheimer (Usa-Radioshack) st, 9) Ivan BASSO (Ita-Liquigas) st, 60) Sylvain Chavanel (Fra-Quick Step) a 11'40", 61) Lance Armstrong (Usa-Radioshack) a 11'45.

CLASSIFICA GENERALE: 1) Cadel EVANS (Aus-Bmc); 2) Andy Schleck (Lus-Saxo) a 20"; 3) Alberto Contador (Spa-Astana) a 1'01", 4) Jurgen Van den Broek (Bel-Omega Pharma) a 1'03", 5) Menchov (Rus-Rabobank) a 1'10", 6) Ryder Hesjedal (Can-Garmin) a 1'11", 7), Roman Kreuziger (Cec-Liquigas) a 1'45", 13) Ivan BASSO (Ita-Liquigas) a 2'41", 39) Lance Armstrong (Usa-Radioshack) a 13'26".

Maglia bianca: Schleck. **A pois:** Pineau. **Verde:** Hushovd.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

